



[www.solideogloria.eu](http://www.solideogloria.eu)

*Concerto in memoria di*  
**Rossano Cilloni**

*Offerto da*  
**Francesco Giudici e Olga Sassi**



Reggio Emilia  
 città  
 delle persone

Comuni di  
 Albinea  
 Casina  
 Rubiera  
 Sant'Illario d'Enza  
 San Martino in Rio



Istituto Superiore di Studi Musicali  
 di Reggio Emilia e Castelnovo ne' Monti  
 "Achille Peri - Claudio Merulo"



**Capella  
 Regiensis**



DIOCESI REGGIO EMILIA - GUASTALLA  
 UFFICIO BENI CULTURALI - NUOVA EDILIZIA DI CULTO



**Domenica 25 settembre 2016**  
**ore 17**

**Reggio Emilia**

**Galleria Parmeggiani**

Corso Cairoli

*M'ama o non m'ama?*  
*Contrasti amorosi nel Seicento Italiano*

**Lia Serafini**

*soprano*

**Francesca Torelli**

*Arciliuto e chitarra barocca*

## *Il programma*

**Barbara Strozzi (1619 - 1677)**

*Non ti doler con mio  
È pazzo il mio core*

**Anonimo**

Passacaglia  
Corrente

**Tarquinio Merula (1594/'95 - 1665)**

*Folle è ben*

**Barbara Strozzi**

*Amor dormiglione*

**Alessandro Grandi (1586 - 1630)**

*Sprezzami, bionda e fuggimi*

**Alessandro Piccinini (1566 - 1638)**

Aria di Sarabanda  
Corrente Prima

**Barbara Strozzi**

*Lagrime mie  
Che si può fare*

**Giovanni Zamboni (XVII-XVIII sec.)**

Ciaccona

**Tarquinio Merula**

*Su la cetra amorosa*

**Giovanni Stefani (prima metà sec. XVII)**

*Amante felice*

Gelosie, dubbi, tormenti, languori d'amore sono ben rappresentati nell'ampio ventaglio di "affetti" della musica italiana del primo barocco.

I compositori italiani del Seicento hanno affidato il tema dell'amore contrastato molto spesso ad una voce accompagnata preferibilmente da un solo strumento, identificato nella larga maggioranza delle fonti musicali in uno strumento a pizzico della famiglia del liuto.

La tavolozza dei sentimenti rappresentati non si chiude qui, ma si allarga a sdegno, compiacimento del dolore, dolcezza ed altre croci-delizie amoroze musicalmente trasposte.

L'esito espressivo predominante nel singolo brano sarà a volte di notevole potenza drammatica, per esempio in alcune cantate di Barbara Strozzi, e in altre di leggerezza e ironia, come in certe arie di Grandi.

## *Le interpreti*

### **Lia Serafini**

Soprano, ha conseguito nel 1984 l'equipollente della moderna laurea specialistica in Pianoforte, avendo conseguito il diploma di Maturità Classica presso il liceo "A. Pigafetta" e il Diploma di Pianoforte presso il Conservatorio "A. Pedrollo" di Vicenza.

Da sempre appassionata di vocalità e della sua espressione nell'ambito della musica antica e cameristica, si è perfezionata con Malcolm King e Marie Thérèse Boiton Rivoli.

Collabora regolarmente con musicisti di grande prestigio che hanno improntato la rinascita e la valorizzazione della musica antica, tra i quali: il Maestro catalano Jordi Savall (dal 1989), Rinaldo Alessandrini (dal 2003 membro del Concerto Italiano), Paola Erdas.

Significative le sue collaborazioni con Ottavio Dantone (Accademia Bizantina), Antonio Florio (Cappella della Pietà de' Turchini), Diego Fasolis (Radio della Svizzera Italiana), Sergio Vartolo (Concerto delle Dame di Ferrara), Chiara Banchini (Ensemble 415), Alessandro Quarta (Concerto Romano) Walter Testolin (Ensemble de Labyrinth).

Per quanto riguarda le opere di C. Monteverdi è stata: La Musica e Speranza in "Orfeo" (Teatro Verdi di Padova, Teatro Sociale di Rovigo, dir. S: Balestracci); Drusilla, Virtù, Pallade e la Damigella ne "L'Incoronazione di Poppea" (dir. Sergio Vartolo, CD Brilliant) Giunone e Amore ne "Il ritorno di Ulisse in patria" (dir. Sergio Vartolo, CD Brilliant ). Ha interpretato poi il ruolo di Amore ne l'Orfeo ed Euridice di Gluck (Teatro Apollo, Crotone, dir. R: Zarpellon) La Ninfa ne L'Euridice di Peri (Palazzo Pitti, Firenze, per il 400° dell'opera, dir. A. Cetrangolo), e Rinaldino ne "Il mondo alla roversa" di Galuppi, (Teatro Parenti di Milano, dir. Diego Fasolis) il cui disco "live" è risultato nel 2004 vincitore del Premio Internazionale A.Vivaldi indetto dalla fondazione Cini.

E' stata protagonista al Teatro Olimpico di Vicenza di rare opere di G. F. Haendel, e precisamente: "Alceste"(Calliope), "Apollo e Daphne" (Dafne) , "Clori Tirsi e Fileno" (Clori), "Aci, Galatea e Polifemo"

(Aci), “Il Trionfo del Tempo e del Disinganno”(Il Piacere), sotto la direzione di F. Missaggia.

È inoltre interprete esperta di Oratorio Classico e Barocco, avendo eseguito opere di L. Rossi, A. Caldara, A. Stradella, G. Carissimi, B. Galuppi e G. Facco.

Coltiva la sua passione per la Musica da Camera e Liederistica con i pianisti Giuseppe Zuccon Ghiotto, Antonio Tessori, Christian Ricci, e con il chitarrista Fabiano Merlante.

E' stata ospite dei più importanti festival internazionali. Per citare solo alcune sedi significative: Festival MITO a Milano, Sagra Musicale Umbra a Perugia, Festival C. Monteverdi a Cremona, Cité de la Musique e Salle Pleyel a Parigi, Festival de Pontoise, Chaise-Dieu, Festival d'Ambronay, Festival Oude Muziek a Utrecht, Festival van Vlaanderen, Stavanger (Norvegia), Usher Hall a Edimburgo, Auditorium di Las Palmas De Gran Canaria e Santa Cruz De Tenerife, Misteria Paschalia a Cracovia, KKL a Lucerna, Lux Aeterna ad Amburgo, Wiener Konzerthaus a Vienna, e Rose Theater del Lincoln Center a New York.

Ha effettuato registrazioni radiofoniche in tutta Europa. Suoi interventi sono apparsi nelle riviste “Orfeo” e “Amadeus”. Tra le incisioni più recenti:

Per il canale televisivo “Arte”, ha collaborato nel 2009 alla registrazione del DVD “Gloria” diretto da Rinaldo Alessandrini, per il quale ha inciso anche: “I Vespri per l'assunzione della Beata Vergine” di A. Vivaldi, la “Messa Romana” di G.B. Pergolesi, e “Per la Vergine Maria”, tutti CD Naïve.

Ha collaborato per Arcana al premiatissimo CD di Paola Erdas “La Tecla de l'Alma”.

Sempre nel 2009 ha registrato con Jordi Savall il triplo CD Història Borja, e partecipato al documentario apparso sulla TV3 spagnola che racconta la genesi del disco. Il Cd della Aliavox è risultato vincitore del “Grammy Awards” 2011 nella categoria: “Best Small Ensemble Performance”. Ha partecipato al documentario “Un Canto Lontano”, con la direzione musicale di Marco Mencoboni, vincitore della 65° Mostra Internazionale d'arte cinematografica alla Biennale di Venezia.

In collaborazione col chitarrista Andrea Bissoli ha recentemente inciso per Naxos l'integrale delle opere di Villa-Lobos per voce e chitarra.

Da molti anni tiene seminari e Masterclass sull'interpretazione della musica Rinascimentale e Barocca e sull'equilibrio della voce. Nel 2012 ha fondato "Rosantica", Ensemble vocale che propone percorsi formativi, incentrati sulla preparazione vocale e stilistica al repertorio antico.

Il suo insegnamento della vocalità, senza discostarsi dalla tradizione, integra principi di coordinazione, equilibrio ed armonia del respiro secondo i principi dell'Alexander Technique, della quale è insegnante diplomata. A tale proposito fa parte integrante della rete Arts Wellness, diretta dal dott. Giovanni Turra.

Insegna canto rinascimentale e barocco al Conservatorio di Vicenza.

## **Francesca Torelli**

Diplomata in liuto col massimo dei voti al Conservatorio di Verona, si è poi perfezionata alla Guildhall School di Londra con Nigel North. Ha studiato canto rinascimentale e barocco con Auriol Kimber.

La sua attività artistica è rivolta alla performance con gli strumenti antichi europei della famiglia del liuto: liuto rinascimentale, tiorba, arciliuto, liuto barocco, chitarra barocca, e al repertorio per liuto e voce, che canta accompagnandosi.

Come solista ha partecipato a moltissimi festival e rassegne in Europa, Australia e Sud America.

Ha registrato musiche per RAI Radio tre e per altre radio europee, e ha partecipato come liutista a trasmissioni televisive per RAI 2, Channel 4 ecc.

Ha registrato due CD come solista con musica di Alessandro Piccinini e Pietro Paolo Melli per la Tactus. Nel 2009 è stato pubblicato l'album John Dowland: Lute songs, Lute music e nel 2012 Musique pour le Roy-Soleil: Robert de Visée works for theorbo, entrambi per l'etichetta americana Magnatune.

Come tiorbista ha inciso musica di autori dell'epoca barocca per le case discografiche Tactus, Stradivarius, Dynamic, Nuova Era, Mondo

Musica, con gli ensembles Cappella Artemisia, Cappella Palatina, Sans Souci, Offerta Musicale, Accademia Farnese.

Nel corso della sua attività concertistica ha collaborato inoltre con l' Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino, l' ensemble Il Ruggiero, l'Accademia degli Astrusi, l'ensemble Vivaldi dei Solisti Veneti, la Capella Regiensis.

Ha interpretato al liuto le musiche di scena per vari spettacoli teatrali e per video realizzati per mostre d'arte, con performances in duo con diversi attori, tra cui Catherine Spaak e Neri Marcorè.

Ha scritto articoli e studi sui compositori di musica per strumenti antichi a corde pizzicate, pubblicati da riviste italiane e americane.

Nel 2006 ha pubblicato per la casa editrice Ut Orpheus un Metodo per tiorba, il primo manuale pubblicato per questo strumento, che oggi viene usato per l'insegnamento in molti Conservatori e scuole di musica in Europa, Stati Uniti e Canada.

E' fondatrice e direttore dell'ensemble Scintille di Musica, con il quale ha registrato per EMI Classic, dal 2003 in poi, sei cd della collana Futuro Antico, in collaborazione con il cantante Angelo Branduardi.

Queste produzioni, in cui Francesca Torelli è ideatrice e direttore-liutista, sono dedicate alla musica italiana delle più importanti città e corti del Rinascimento. Abbinando un cantante folk-pop a un gruppo strumentale di musica classica antica, i cd e concerti della serie Futuro Antico hanno, negli intenti e negli esiti, anche una forte connotazione divulgativa della musica antica per un pubblico vasto ed eterogeneo.

Il repertorio di Francesca Torelli comprende musiche di autori di tutta l'Europa del 1500, 1600 e 1700, e musica contemporanea per liuto.

Alcuni compositori di oggi hanno scritto brani per lei, tra cui Marcela Pavia, Ivan Fowler e Alberto Vina.

Francesca Torelli ha svolto attività didattica con il liuto fin dall'inizio della sua carriera: ha insegnato liuto nei Conservatori di Bari e di Vicenza e tiene master class e seminari di liuto e tiorba in Italia e all'estero. Dal 2001 è docente titolare della cattedra di liuto al Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano.



## *Il luogo*

La Galleria Parmeggiani è un interessante episodio collezionistico che ha visto confluire a Reggio Emilia, nel 1925, in un palazzo fatto erigere appositamente, tre collezioni ottocentesche: dipinti, mobili, tessuti appartengono alla raccolta del pittore - collezionista - antiquario Ignacio Leon y Escosura, armi e oreficerie provengono dalla bottega parigina Marcy, una sala è dedicata alla produzione pittorica di Cesare Detti.

Artefice del connubio, attraverso un intricato sviluppo di vicende che attraversa i temi del collezionismo, della produzione e del commercio di falsi, delle vicende dei gruppi anarchici in Europa tra Otto e Novecento, è Luigi Parmiggiani, curiosa figura di anarchico convertito all'arte e all'antiquariato che dal 1925 si trasferisce a Reggio Emilia, sua città natale, occupandosi della gestione della galleria, divenuta nel 1934 di proprietà comunale.

*Si ringraziano*

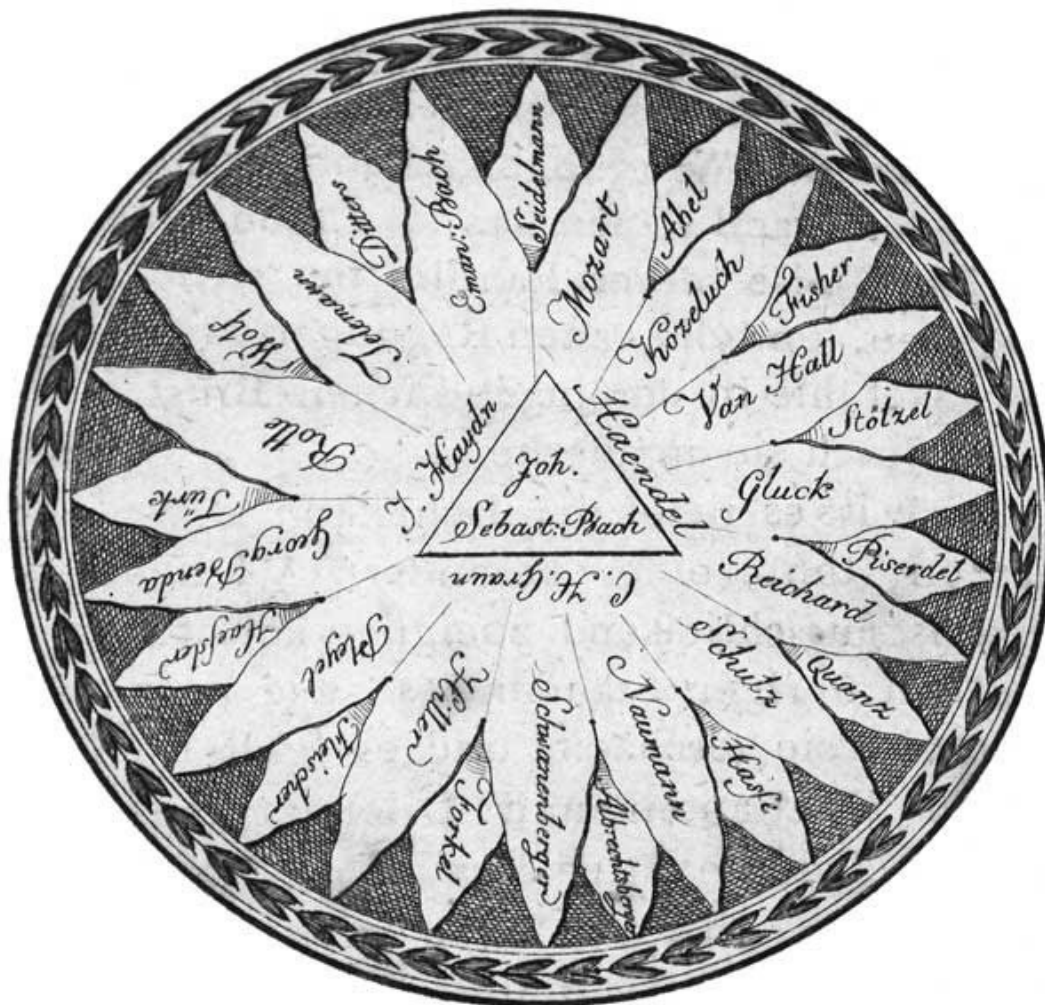
**Giuliana Montanari**

**Elisabetta Farioli**

**Antonio Fabbris**

**Il personale dei Civici Musei**

*per la disponibilità e la preziosa collaborazione*



August Friedrich Christoph Kollmann (1756 - 1829)

### **Die Sonne der Komponisten**

*Il Sole dei compositori*

«Allgemeine musikalische Zeitung», n. 5, 30 ottobre 1799, p. 104.  
 Come si nota dall'immagine, il centro del 'sole' dell'arte compositiva tedesca viene considerato, ancora nel 1799 (ma già nel 1799, se ci si riferisce alla pretesa 'riscoperta' bachiana da parte di F. Mendelssohn), proprio Johann Sebastian Bach; l'iconografia impiegata rassomiglia volutamente il triangolo che contiene l'occhio di Dio, da cui emanano raggi luminosi.

Personalità del calibro di G. F. Händel e F. J. Haydn (unite a C. H. Graun, oggi misconosciuto) vengono raffigurate ad un livello di poco inferiore a Bach, mentre W. A. Mozart e C. W. Gluck non sono che raggi di seconda grandezza.

*Il prossimo concerto*

**Sabato 1 ottobre 2016 · ore 21**

**Reggio Emilia**

**Chiesa di San Francesco da Paola**

Via Emilia all'Ospizio

**Sven-Ingvart Mikkelsen**

*organo*

*Musiche di*

**N. Bruhns, D. Buxtehude, G. Böhm,  
S. Scheidt, A. Andersen, J. S. Bach**

*Sponsor*

**BPER:**  
**Banca**

*Sponsor tecnico*

